



**SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE**  
**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI STORICO-ARTISTICI**  
**A.A. 2020/2021**

**PROGRAMMA DIDATTICO DEL CORSO**

**Laboratorio di Storia dell'arte**

**PROF. Gabriele Fattorini**

<b>Codice insegnamento</b>	
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	<b>L-ART/01</b>
<b>Crediti formativi</b>	<b>5</b>
<b>Ore di didattica</b>	<b>25</b>

## **Programma didattico**

Il laboratorio di Storia dell'arte rappresenta un'esperienza inedita della Scuola di Specializzazione e nasce con l'idea di adottare un monumento di Firenze o del suo territorio, per indagarlo e valorizzarlo, al fine di stimolare la conoscenza di spazi e siti che tendono a restare al di fuori dei grandi flussi turistici, e spesso sono poco noti anche ai fiorentini. In tal senso il progetto mira espressamente anche a fare maturare un pubblico consapevole, che non si limiti a restare affascinato dalla bellezza di un monumento, ma sia incoraggiato a comprenderne appieno i contenuti e le peculiarità del suo contesto, nell'ambito di secolari e complicate sedimentazioni storiche e artistiche.

Il monumento che si è scelto per il laboratorio di quest'anno è il Monastero di Sant'Apollonia: un complesso assai vasto e ubicato poco lontano da due plessi nevralgici del nostro dipartimento SAGAS, che fu fondato nel 1339 per accogliere una comunità femminile di camaldolesi, e oggi è suddiviso tra la Regione Toscana e il Polo Museale della Toscana, il quale gestisce il museo focalizzato sul celebre Cenacolo affrescato da Andrea del Castagno. In accordo e in collaborazione con tali istituzioni, Sant'Apollonia sarà dunque protagonista di una serie di attività laboratoriali, che coinvolgeranno docenti e studenti della Scuola della Specializzazione. Tra questi ultimi si individueranno gruppi di lavoro destinati ad approfondire aspetti diversi dello studio e della divulgazione del monumento e della sua storia, muovendo da accurati approfondimenti storico-artistici per giungere all'elaborazione di strumenti utili a consentire ai visitatori di poter fruire in maniera rapida ed efficace degli esiti della

ricerca, con un approccio virtuoso, capace di comunicare con semplicità contenuti non banali, anche attraverso il web e strumenti multimediali.

Il ciclo di lezioni sarà dunque inteso come un seminario aperto anche ad altri docenti, al fine di progettare e realizzare collettivamente con gli studenti: percorsi didattici destinati non solo agli studenti delle scuole inferiori, medie e superiori, ma anche ai cittadini di Firenze e a un pubblico più vasto; materiale informativo da rendere disponibile a stampa e online; eventi finalizzati a coinvolgere il pubblico e rendere vivo il complesso di Sant'Apollonia.

## Bibliografia

Di seguito si forniscono alcune voci bibliografiche fondamentali per la conoscenza del complesso di Sant'Apollonia e di alcune sue opere, da considerare come spunti per ulteriori ricerche:

- Giuseppe Richa, *Notizie storiche delle chiese fiorentine divise ne' suoi quartieri*, 10 voll., VIII, Firenze 1754-1762, VIII, pp. 297-316;
- Walter ed Elisabeth Paatz, *Die Kirchen von Florenz*, 6 voll., Frankfurt 1940-1954, I, pp. 214-215;
- Charles Davis, *Cosimo Bartoli and the portal of Sant'Apollonia by Michelangelo*, in "Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz", XIX, 1975, pp. 261-276;
- Giuseppina Bacarelli, *Per l'architettura fiorentina del Quattrocento: il chiostro di Sant'Apollonia*, in "Rivista d'Arte", XXXVII, 1984, pp. 134-163;
- *La tradizione fiorentina dei Cenacoli*, a cura di C. Acidini Luchinat e R.C. Proto Pisani, Firenze 1997, e in particolare i contributi di Silvia Meloni Trkulja (*La trasformazione dei Cenacoli in musei*, pp. 100-113) e Rosanna Caterina Proto Pisani (*Sant'Apollonia*, pp. 128-134);
- Rosanna Caterina Proto Pisani, *Il Cenacolo di Sant'Apollonia*, Livorno 2002.

Ulteriori voci bibliografiche saranno suggerite durante il corso.

## Modalità di esame

Per le sue caratteristiche il laboratorio non prevede un esame scritto o orale, ma richiede che ogni specializzando partecipi attivamente ai gruppi di lavoro, portando a termine gli obiettivi che saranno determinati insieme durante il ciclo di lezioni di carattere seminariale.